Scritto da Red.
Martedì 20 Giugno 2017 16:45



SANTO STEFANO DEL SOLE – I carabinieri del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Avellino, insieme ai colleghi della stazione di Salza Irpina, hanno tratto in arresto un giovane di 28 anni ritenuto responsabile di coltivazione e detenzione illecita di sostanze stupefacenti.

Il giovane aveva allestito una piantagione di cannabis indica in un fondo di sua proprietà situato nel piccolo Comune di Santo Stefano del Sole. Oltre a piante in vegetazione, i militari hanno trovato anche piante già essiccate. Perquisendo, poi, una baracca situata nel fondo, i carabinieri rinvenivano vari recipienti contenenti marijuana e semi di canapa. Effettuando una perquisizione anche nell'abitazione gli investigatori trovavano in un portaoggetti della struttura del camino un borsello contenente marijuana e hashish. Altra droga era nascosta in alcuni barattoli custoditi nella camera da letto, dove c'era anche un bilancino digitale e una cartuccia inesplosa calibro 9. Un’altra munizione calibro 6.35 era conservata in un’altra camera.

L'attenzione dei carabinieri è stata attirata da una scala di ferro posta sulla parete esterna dell’abitazione. Risalendola, i militari sono entrati nel sottotetto dove scoprivano un locale adibito a serra che il 28enne aveva accuratamente preparato, munendolo di impianto elettrico per il montaggio di lampade ad alta potenza, con l'intento di eseguire sia la coltura che l’essiccazione della canapa.

Gli accertamenti eseguiti presso il laboratorio analisi sostanze stupefacenti del Comando provinciale di Salerno hanno quantificato in diverse centinaia le dosi ricavabili dalla droga coltivata dal giovane. Il quale è stato dichiarato in stato di arresto e posto a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino in attesa del rito direttissimo.